

Commercio a Gambettola, approvata in consiglio la proposta di Confesercenti

Il sindaco Battistini:
«Strada già intrapresa
Continuiamo a lavorare
per il futuro della città»

GAMBETTOLA

«Difendere il commercio locale significa investire nella vitalità, nei servizi e nella qualità della vita della nostra comunità». Questo in sintesi quanto vuole ribadire il Consiglio comunale di Gambettola, che ha approvato lunedì scorso, all'unanimità, l'ordine del giorno a sostegno della proposta di legge di iniziativa popolare promossa da Confesercenti per la valorizzazione del commercio.

Il documento impegna sindaco e giunta a sostenere la proposta di legge. «L'approvazione unanime è un segnale importante – dicono il sindaco Eugenio Battistini, la vice Serena Zavalloni e l'as-

sessore allo sviluppo economico, Pietro Pierantoni – perché dimostra che, quando si parla della tenuta del nostro tessuto economico e sociale, esiste una sensibilità condivisa. I negozi, le botteghe, gli artigiani e le attività sono luoghi che producono relazioni, presidiano il territorio e contribuiscono ogni giorno a rendere Gambettola una comunità viva. Sostenere il commercio di prossimità significa lavorare sulla qualità della vita della città e sul suo futuro. È una direzione sulla quale, come amministrazione comunale, siamo già impegnati con strumenti e progettualità concrete. In 10 anni il Comune ha erogato 175.863 euro a circa 70 nuove attività. Una misura che continuerà anche nel 2026 con risorse già previste dall'Amministrazione».

GIORGIO MAGNANI

Rubicone e mare. Al via il 3 ottobre. Film, corsi e incontri Con la cultura della cura fragili ma meno soli

Siamo fragili. Ma non siamo soli. È il messaggio del progetto "Cultura della cura", presentato alcuni giorni fa a Gambettola da cinque associazioni di volontariato: Croce Verde di Gambettola, capofila, Pubblica Assistenza del Comprensorio del Rubicone, Croce Rossa Italiana - comitato di Cesenatico, Voce Amaranto e Acat Romagna. Si tratta di realtà operanti nel distretto dell'Unione Rubicone e mare provenienti da mondi diversi eppure profondamente unite dall'obiettivo comune del prendersi cura delle persone, e di conseguenza, delle comunità.

Sono una cinquantina i volontari che le cinque associazioni hanno mobilitato, a titolo del tutto gratuito, intorno al percorso destinatario di un finanziamento di 18.600 euro dell'assessorato alle Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna, DGR 29/2026, con fondi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. La somma servirà per mettere in fila di qui a dicembre 2027 un programma che prevede 11 film, cinque corsi di formazione e tre incontri dedicati agli stili di vita. Gli appuntamenti iniziano il 3 ottobre con la rassegna cinematografica "Le trame della cura - Il trauma". La prima proiezione, alle 16 a Longiano nella Sala Fioravanti, vedrà sullo schermo Dogman di Luc Besson. A seguire il dibattito con Mariella Allegretti, direttrice del dipartimento di salute mentale e dipendenze patologiche di Forlì-Cesena, e Mirca Grossi, vice presidente Aicat, modera Elide Giordani. La rassegna proseguirà sabato 7 novembre alle 16 a



La presentazione del progetto alla Croce Verde

Gambettola, nella Sala Fellini, con L'ultimo turno di Petra Volpe, film che porta al centro l'empatia, la crisi del sistema sanitario e la pressione esercitata sul personale medico e assistenziale.

Sabato 28 novembre alle 16, nella Sala Allende di Savignano sul Rubicone, sarà la volta di Sorry Baby di Eva Victor, un film che affronta il dolore e il difficile percorso dopo un'aggressione. Il primo ciclo si concluderà sabato 5 dicembre alle 15,30 a Cesenatico, con La mia famiglia a Taipei di Shih-Ching Tsou, incentrato sulla fragilità dei legami familiari e sui rapporti tra generazioni.

Alla rassegna cinematografica si unisce la formazione. Lunedì 19 ottobre a Borghi si terrà un corso teorico-pratico sulle emergenze pediatriche, dedicato alla disostruzione delle vie aeree e alle manovre di rianimazione. Gli incontri e gli appuntamenti saranno distribuiti fino a dicembre

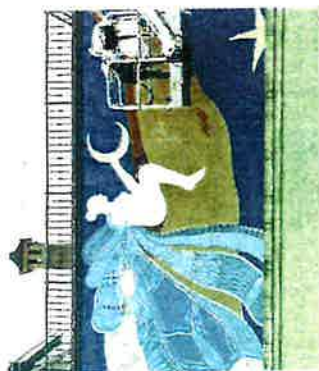
Il trauma si può superare

Al centro dei singoli eventi il tema del trauma, che è anche il titolo del cineforum. Un distacco, una perdita, una forma di violenza possono colpire tutti, ma si possono superare con l'aiuto di persone preparate. Per questo psicologi, psichiatri e altri professionisti parteciperanno al dialogo con il pubblico e si prevedono eventi di formazione.

2027 nei nove comuni dell'Unione. Capofila del progetto è la Croce Verde di Gambettola alla cui presidente, Patrizia Bianchi, si devono i primissimi passi dell'iniziativa, nata insieme a Ivano Marchi, volontario di Acat Romagna, associazione club alcolisti in trattamento e club alcolici territoriali. Il percorso si svolge in dialogo con il Distretto del Rubicone dell'Ausl Romagna. Tutti gli appuntamenti sono a ingresso gratuito.

Mariaelena Forti

Gambettola. Dal 3 ottobre l'arte scende in strada con leggerezza



Torna il "Bosco Urban art Project", festival di arte contemporanea e rigenerazione urbana, che si terrà a Gambettola dal 3 al 18 ottobre prossimi. La direzione artistica è di Sonia Patrizia Catena, Angela Molari e Chiara Pavolucci dell'associazione "Circuiti dinamici Aps". L'evento si svilupperà fino a domenica 18 ottobre,

concentrandosi in tre fine settimana e coinvolgendo diversi luoghi di Gambettola. È il gioco, insieme alla leggerezza, il tema al centro di questa settima edizione. Si parte sabato 3 ottobre alle 16,30 con la "Parata strampalata" di opere realizzate con materiali di recupero, da piazza Il Risorgimento fino alla Stazione degli

artisti. Qui, alle 17,30, ci sarà l'inaugurazione della mostra collettiva "Incanto/Epifanie del quotidiano" visitabile fino al 18 ottobre, il sabato e la domenica. Con "La città è un gioco", progetto di poster art realizzato lungo viale Carducci da Sara Pizzinelli e Nicolò Mingolini a cura di "Aps Barbabù". In piazza Foro Boario si può

ammirare l'opera "Cara celeste nostalgia", nuovo intervento murale realizzato da Lisa Gelli (foto). In occasione dei 200 anni della Stamperia Pascucci, la facciata del Municipio ospiterà "Le trame del gioco", grandi tele stampate con illustrazioni di Roberto Papetti.

Piero Spinosi



■ In occasione delle celebrazioni per gli 80 anni della Confartigianato, venerdì 25 settembre, è stata inaugurata la nuova sede a Gambettola. Si trova in viale Carducci 36, nei locali in precedenza occupati dal Bcc Romagnolo. «Gambettola è una comunità attiva e vivace», ha sottolineato il sindaco Eugenio Battistini, con riferimento alle «oltre mille imprese che danno occupazione a più di tremila addetti». (Ps; foto: Mario)



■ In via del Lavoro 17 a Gambettola c'è una nuova palestra NowGym. Dopo il taglio del nastro di venerdì scorso, le sale attrezzate multimarca (pesi e cardio) saranno aperte a partire dalle 8,30 di lunedì 5 ottobre. I soci fondatori sono Fabio Buttrico, Mattia Montanari e Nicola Rossi. Nowgym è un marchio depositato di palestra h24, fruibile per tutto l'arco della giornata. La reception è già aperta per abbonamenti. (Ps)

Rubicone. Inaugurato il primo tratto per sgravare il traffico verso il casello A14

La nuova bretella del Compito

Inaugurato la scorsa settimana il primo tratto della nuova bretella "Del Compito", che insiste sui territori di Savignano sul Rubicone, Longiano, Gatteo e Gambettola. L'infrastruttura, indicata come strada provinciale 33 bis, corrisponde a un investimento complessivo di 10 milioni di euro e rappresenta un intervento strategico della Provincia di Forlì-Cesena approvato nel 2017. Nella sua totalità, andrà a collegare la via Emilia, in località San Giovanni in Compito, e il casello autostradale "Valle del Rubicone", a servizio dell'A14 Bologna-Bari-Taranto. Ora è stato inaugurato il primo tratto che va dalla nuova rotonda sulla Sp 62 (via Sant'Antonio-via Montanari), tra Gambettola e Gatteo, fino al casello "Valle del Rubicone" a Gatteo. Nell'estate 2027 sarà aperto anche il secondo tratto che, dalla stessa

rotonda, arriva a San Giovanni in Compito, sulla Ss 9. La strada è già pronta, ma manca ancora un difficile intervento di rifacimento del cavalcavia che prevede il coordinamento con Rfi per la momentanea interruzione della circolazione ferroviaria.

Il taglio del nastro del primo tratto è avvenuto alla presenza del presidente della Regione Emilia-Romagna Michele De Pascale, del presidente della Provincia di Forlì-Cesena Enzo Lattuca e dei nove sindaci (o loro delegati) dell'Unione dei Comuni Rubicone e Mare. «La funzione di questo intervento - ha detto Lattuca - è quella di proseguire nel percorso avviato con l'apertura del nuovo casello del Rubicone, che ha rappresentato il principale investimento infrastrutturale realizzato su questo territorio negli

ultimi vent'anni. Il nuovo casello, tuttavia, scontava la presenza di un collegamento ancora problematico con le due principali arterie stradali: la via Emilia da un lato e la strada statale Adriatica dall'altro». La bretella, è intervenuto De Pascale, «dimostra quanto sia fondamentale agire con pragmatismo, investire sulla collaborazione tra enti per portare concretezza nell'azione istituzionale a beneficio dei cittadini. L'opera, resa possibile grazie a contributi europei Cipe, non rappresenta solo tre chilometri di nuova strada, ma si traduce anche in maggiore sicurezza stradale». Previsto anche un intervento per la realizzazione delle barriere acustiche, finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti. I lavori dovrebbero chiudersi a fine ottobre.

Matteo Venturi



Il taglio del nastro in corrispondenza della rotonda sulla Sp 33 bis